



Parrocchia San Pier Giuliano Eymard

Via Valsesia, 96 - 20152 - Milano

Tel. 02 4564649 - fax 0248928750 -

iban: IT10W0306909606100000119988 (banca Intesa San Paolo)

E-Mail: sanpiergiuiliano@gmail.com - WEB : www.sanpiergiuiliano.org

2 febbraio 2020 n° 18

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

LC 2,22-40



I primi due capitoli del Vangelo di Luca, servono più che altro da specchio in cui i cristiani convertiti dal paganesimo, scoprono che Gesù è venuto a compiere le profezie dell'Antico Testamento ed a rispondere alle aspirazioni più profonde del cuore umano. Il Nuovo però non corrispondeva a ciò che l'Antico immaginava ed aspettava. Era "segno di contraddizione", causava tensioni ed era fonte di molto dolore. Attraverso Gesù, la misericordia di Dio si è rivelata; lui compì le promesse fatte ai padri. E Dio le compì a favore dei poveri, quali Elisabetta e Zaccaria, Maria e Giuseppe, Anna e Simeone, i pastori. Tutti loro seppero aspettare la sua venuta. L'insistenza di Luca nel dire che Maria e Giuseppe adempirono tutto quello che la Legge prescrive, evoca ciò che Paolo scrisse nella lettera ai Galati: "Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la Legge, perchè ricevessimo l'adozione a figli". La storia del vecchio Simeone insegna che la speranza, anche se non subito, un giorno si realizza. Non si frustra, viene realizzata. Ma la forma non sempre corrisponde a ciò che noi immaginiamo. Simeone aspettava il Messia glorioso di Israele. Giungendo al tempio, in mezzo a tante coppie che portano i loro figli, lui vede una coppia giovane di Nazareth. Ed in questa coppia povera, con il loro bambino, vede la realizzazione della sua speranza e della speranza del popolo. Simeone è tra i primi ad incontrare quel bambino e tra i primi a comprenderne la straordinaria missione: è luce per le genti e così esclama: "I miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele." Le sue parole indicano che l'attesa si è compiuta: quel Bambino è il compimento delle promesse di Dio. In quel Bambino è possibile un vero, autentico legame tra Dio e l'uomo, non mediato dai sacrifici, ma incarnato da una persona viva, Dio e uomo nello stesso tempo. In quel Bambino è possibile una fraternità nuova, che si estende a tutti i popoli; in quel bambino avverrà una purificazione del popolo: «saranno svelati i pensieri segreti di molti cuori». Cioè, l'autentica adesione alla volontà di Dio, nel profondo della coscienza, e non solo nell'esteriorità dell'adempimento formale. Anche per Maria c'è una parola che suona dura e inaspettata: «una spada ti trafiggerà l'anima». La spada è immagine tradizionale per indicare la Parola di Dio. Anche Maria dovrà, dunque, lasciarsi interrogare da questa Parola. Maria rappresenta ogni credente, chiamato ad una scelta personale e radicale per Cristo. La Parola interpella tutta la vita, e richiede un coinvolgimento integrale, fino alla croce. Tutta la vita è trasformata dall'incontro con la persona di Gesù e con la sua Parola che salva.

MESSE DELLA SETTIMANA

Domenica 2/2/20	8,30 10.00 11.30 18,30	
Lunedì 3/2	8.30 17.00	Def.ti fam.: Gugliandolo- Ruggeri, Esterina e Piergiovanni Def. Angelo
Martedì 4/2	8,30 17.00	Def.to: Angelo
Mercoledì 5/2	8.30 17.00	Def.ti: Maddalena e Giovanni
Giovedì 6/2	8,30 17.00	Def.to: Daniele Def.ti: Antonio, Nella e Leonardo, Stefania ed Edvige
Venerdì 7/2	8.30 17.00	Def.ti fam.: Reho
Sabato 8/2	8,30 17.30	
Domenica 9/2/20 S. Pier Giuliano	8,30 10.30 18.30	Def.to: Gaetano Def.to: ANGELO FRAGNITO (1° anniversario)

AVVISI

Domenica 2/2	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 42° giornata per la vita. CAV: raccolta alimenti per l'infanzia, pannolini, vestitini bimbi fino a 12 mesi, carrozzine e passeggini in ottimo stato ➤ Clinica Mangiagalli: vendita primule ➤ Raccolta per adozioni a distanza-missioni sacramentine
Martedì 4/2	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ore 15,30: conferenza tenuta dal prof. Torresani su "S. Pier Giuliano e il suo periodo storico". In oratorio
Giovedì 6/2	<p style="text-align: center;">GIORNATE EUCHARISTICHE- Tema: EUCHARISTIA: UN MISTERO DA CREDERE, CELEBRARE, VIVERE (animate da P. FRANCESCO)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ore 09.00 - 11.00 Adorazione personale ➤ Ore 16,00: Adorazione personale guidata- vespi ➤ Ore 17,00: Celebrazione eucaristica (Es.7,7-10;Mt 11,25-30) <u>L'eucaristia: piccolo segno di un grande dono</u> ➤ • Ore 21,00 - 23,00: Adorazione personale con alcuni interventi
Venerdì 7/2	<ul style="list-style-type: none"> • Ore 09.00 - 11.00 Adorazione personale • Ore 16,00: Catechesi per il gruppo dei laici (oratorio) • Ore 17,00: Celebrazione Eucaristica

	<p><u>L'Eucaristia: risposta ai bisogni e attese dell'uomo d'oggi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ore 19.00: Adorazione adolescenti, preado e giovani • Ore 21.00: Adorazione comunitaria: (Consiglio pastorale e affari economici, catechiste, Famiglia in rete, Caritas, Gruppo liturgico....) <p>L'Eucaristia, sacramento dell'amore - <i>compieta</i></p>
Sabato 8/2	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ore 09.00 - 11.00 Adorazione personale ➤ Ore 16,00 Adorazione comunitaria: ➤ <u>"Gesù è là. Dunque a Lui, per Lui, in Lui"</u>(S.Pier Giuliano Eymard) - <u>Vespri</u> ➤ Ore 17.30: Concelebrazione nella festa di S.Pier Giuliano Eymard
Domenica 9/2 S. Pier Giuliano	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ORE 10.30 Concelebrazione presieduta da MONS. ERMINIO DE SCALZI ➤ Famiglia in rete

COMUNICAZIONI

Venerdì 21 febbraio alle ore 21,00 inizia in oratorio il percorso di **preparazione al matrimonio cristiano** (comunicare la propria adesione a P. Mario)

Anno 2019-20 Corso biblico con il prof. don Franco Manzi

Domenica 23 Febbraio 2020 ore 15.00-18.00 «Davvero il paradiso è già qui?»

Le parabole della crescita del Regno

SEDE CORSO>Scuola Parrocchiale "Madre Bucchi"

LE NECESSITA' provocate dalla crisi e la diminuzione del sostegno sociale ci portano a fare appello alla solidarietà e condivisione: **VI INVITIAMO A ESSERE SENSIBILI** alla raccolta di generi alimentari di prima necessità (scatolette, pasta, riso, olio etc) . (Chi desidera portare qualcosa lo può depositare nei cestoni al lato destro dell'altare

AUGURI DI BUON COMPLEANNO

Chiara Vaiani	2/2
Dario Gonnella	3/2
Restelli Mariuccia in Cavanna, Diego Tammaro	4/2
Andrea Riboni, Tommaso Fratus	5/2
Micol Saieva	6/2
Lucia Poggi, Thiago Trillo Rodriguez, Valentina Chiarelli	7/2

NUMERI UTILI

PARROCCHIA	024564649	sanpiergiuliano@gmail.com
P. MARIO	3398690146	mario.pesce@gmail.com
P. FEDERICO	3423867605	zappellafederico1968@gmail.com
P. GUIDO	3387474181	padre.verdicchio@gmail.com

ORARIO SS. MESSE FERIALI, DOMENICALI e ESTIVE

<i>Feriale</i>	08,30			17,00
<i>Vigliare</i>				17,30
<i>Festivo</i>	08,30	10,00	11,30	18,30

Orario Catechesi iniziazione cristiana 2019 - 2020

GIORNO	CLASSE	ORE
Lunedì	1 MEDIA	17,30
Martedì	III ELEMENTARE	17,30
Mercoledì	IV ELEMENTARE	17,30
Giovedì	V ELEMENTARE	17.30
Sabato	II ELEMENTARE ore 11,00: Quaresima, mese di maggio	

Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente

per la 42ª Giornata Nazionale per la Vita 2 febbraio **Aprite le porte alla Vita**

....Per questo papa Francesco ci dice: "L'appartenenza originaria alla carne precede e rende possibile ogni ulteriore consapevolezza e riflessione". All'inizio c'è lo stupore. Tutto nasce dalla meraviglia e poi pian piano ci si rende conto che non siamo l'origine di noi stessi. "Possiamo solo diventare consapevoli di essere in vita una volta che già l'abbiamo ricevuta, prima di ogni nostra intenzione e decisione. Vivere significa necessariamente essere figli, accolti e curati, anche se talvolta in modo inadeguato.

È vero. Non tutti fanno l'esperienza di essere accolti da coloro che li hanno generati: numerose sono le forme di aborto, di abbandono, di maltrattamento e di abuso. Davanti a queste azioni disumane ogni persona prova un senso di ribellione o di vergogna. Dietro a questi sentimenti si nasconde l'attesa delusa e tradita, ma può fiorire anche la speranza radicale di far fruttare i talenti ricevuti (cfr. Mt 25, 16-30). Solo così si può diventare responsabili verso gli altri e "gettare un ponte tra quella cura che si è ricevuta fin dall'inizio della vita, e che ha consentito ad essa di dispiegarsi in tutto l'arco del suo svolgersi, e la cura da prestare responsabilmente agli altri....."